

Regolamento STEP – nota di approfondimento

La seguente nota è stata preparata attingendo dai documenti ufficiali relativi al regolamento STEP, e dal webinar dal titolo “**STEP: le opportunità derivanti dalla nuova Piattaforma Europea per le Tecnologie Strategiche** del 14 maggio 2024, organizzato dalla Delegazione di Confindustria presso l’UE.

Il regolamento STEP è entrato in vigore il 29 febbraio 2024 con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo e la produzione di tecnologie in settori considerati critici per l’Europa.

STEP opera attraverso la riprogrammazione e il rafforzamento dei programmi esistenti per sostenere investimenti strategici, in modo tale da indirizzare con maggior efficacia gli investimenti nei seguenti settori produttivi:

- Digital technologies and deep-tech innovation
- Clean and resource efficient technologies
- Biotechnologies

Inoltre, STEP promuove la formazione e lo sviluppo delle competenze in questi settori.

STEP non istituisce un nuovo fondo, ma reindirizza fondi da altri programmi di finanziamento, favorendone la sinergia tra di essi e modificando le regole con cui essi possono essere allocati, e rispettando comunque i regolamenti dei programmi da cui si attingono i fondi. Unica eccezione è quella dell’European Defence Fund, per il quale il regolamento STEP prevede un’ulteriore allocazione di 1,5 miliardi di euro. La cifra di 1,5 miliardi non fa riferimento quindi al budget di STEP, ma solo ai fondi ulteriori che il nuovo regolamento prevede rispetto ai finanziamenti da cui STEP andrà già a “pescare”. A livello centrale, l’attuazione di STEP potrebbe mobilitare circa 50 miliardi di euro di finanziamenti, mentre per quanto riguarda i programmi regionali e nazionali dipenderà esclusivamente dalla riprogrammazione messa in atto dalle singole autorità di gestione.

Il rapporto tra STEP e i programmi di finanziamento

Rientrano nell’alveo di STEP sia programmi a gestione diretta, in particolare Horizon Europe, InvestEU, European Defence Fund, Innovation Fund, Digital Europe Programme e EU4Health, ma anche programmi a gestione nazionale e regionale, quali il FESR, il Fondo Sociale Europeo+, Il Cohesion Fund, il Just Transition Fund e la Resilience and Recovery Facility.

Lo strumento più importante del meccanismo STEP è la **riprogrammazione**: esso vuole flessibilizzare l’uso delle risorse di coesione, e della Resilience and Recovery Facility, affinché tali programmi vengano riorientati verso le tecnologie su cui si focalizza STEP, attraverso incentivi che, nel caso dei fondi regionali, sono di natura finanziaria (fino a 30% di prefinanziamento e 100% di cofinanziamento UE), mentre per il PNRR c’è una maggiore possibilità di allocare i fondi attraverso meccanismi con maggiore leva finanziaria.

È importante che le imprese e le associazioni si relazionino con le autorità di gestione nazionali e regionali il prima possibile, al fine di godere di alcune semplificazioni come il 30% di

prefinanziamento, in quanto i tempi che le autorità di gestione dei programmi hanno a disposizione per occuparsi del riorientamento dei programmi verso gli obiettivi di STEP sono molto stretti.

Quando si parla di riallocazione dei finanziamenti si fa riferimento all'ammontare flessibile, circa il 15 % di ciascun programma. Entro il 31 agosto le amministrazioni titolari dei programmi regionali e nazionali devono decidere se allocare o meno questa riserva sull'iniziativa STEP, fino a un totale del 20% dei fondi (con la possibilità di andare quindi anche oltre il 15% di ammontare flessibile). La riprogrammazione relativa a STEP, se effettuata entro il 31 agosto, permetterebbe inoltre alle amministrazioni nazionali e regionali di evitare l'esercizio di revisione di metà periodo. Altrimenti, vi è una maggiore flessibilità in quanto la scadenza finale per la riallocazione della riserva su STEP è il 31 marzo 2025. Le amministrazioni hanno in ogni caso poco tempo per pensare alle proposte e cercare di riallocarle nell'ambito delle priorità STEP.

Nel caso le autorità di gestione sposassero le priorità di STEP, sarebbe per loro possibile accedere ad alcuni incentivi finanziari, come il prefinanziamento fino al 30% e in alcuni casi il cofinanziamento da parte europea fino al 100% in relazione al FESR.

In caso di riallocazione sugli obiettivi di STEP, il FESR introdurrà nuovi obiettivi specifici in cui allocare le risorse STEP. Nei settori strategici, identificati in questi nuovi obiettivi, sarà resa possibile la partecipazione anche alle grandi imprese. Sulla base di questo nuovo asse che verrà creato, la partecipazione delle grandi imprese sarà comunque vincolata, a livello geografico, alla Carta degli Aiuti, già prevista dal FESR.

Ulteriori strumenti di STEP:

STEP Seal: si tratta di un sigillo con il quale la Commissione europea segnalerà i progetti, presentati nell'ambito dei programmi Digital Europe, EDF, EU4Health, Horizon Europe e Innovation Fund, per segnalare la loro compatibilità con gli obiettivi di STEP. In questo modo, se anche non dovessero ottenere il finanziamento da parte dei fondi e programmi appena menzionati, saranno comunque promossi e sponsorizzati dalla Commissione in modo da ottenere altri finanziamenti, in particolare da parte dei programmi a gestione regionale o nazionale.

Portale STEP: sarà utilizzato per promuovere, in un unico luogo, le iniziative e opportunità nell'ambito STEP derivanti dai diversi programmi di finanziamento, attualmente diffuse su più piattaforme e siti web. Ciò faciliterà l'accesso e la candidatura ai bandi, indipendentemente dalla fonte di finanziamento o dalla modalità di gestione. Il Portale STEP non solo snellerà il processo di ricerca per i promotori di progetti e le aziende, ma aumenterà anche la visibilità degli investimenti STEP e dei progetti che hanno ottenuto lo STEP Seal presso i potenziali investitori. Una prima versione del Portale STEP sarà lanciata nel secondo trimestre del 2024 e sarà gradualmente sviluppata nei mesi successivi con l'introduzione di nuove funzionalità.

One Stop Shop: sarà la task force di STEP, fungerà da contact point sia per le imprese e i beneficiari dei finanziamenti, sia per le autorità di gestione regionali e nazionali al fine di risolvere qualsiasi dubbio e fornire consigli.

Quali progetti potrà finanziare?

Per quanto riguarda la tipologia di progetti che STEP potrà finanziare, è sempre necessario monitorare i bandi disponibili e assicurarsi che il progetto pensato abbia una forte compatibilità con essi. Per quanto riguarda i programmi a gestione diretta della Commissione, le previsioni per la pubblicazione dei prossimi bandi sono le seguenti:

	2024		2025 (indicative)	
	Financial decision/ Work programme	Calls	Financial decision/ Work programme	Calls
European Defence Fund	Adopted	April '24 (published)	Q1 '25	Q3 '25
Digital Europe Programme	Adopted	July '24 (planned)	Q4 '24	TBC
Innovation Fund	Adopted	Nov '23 (closed)	Q4 '24	Q4 '24
Horizon Europe (EIC)	Adopted	N/A (no STEP calls)	Q3 '24	Q3 '24
EU4Health	Adopted	May '24 (planned)	TBC	TBC

Più in generale, una lista utile, ma non esaustiva, delle tecnologie che STEP potrà finanziare è stata pubblicata nelle [guidelines della Commissione](#) il 13 maggio 2024. Particolare attenzione va prestata alle tecnologie che ricadono sotto la categoria di *Clean and resource efficient technologies*, in quanto rispecchiano le tecnologie previste dal Net Zero Industry Act, l'iniziativa volta a rafforzare la capacità produttiva europea di tecnologie a zero emissioni. Per quanto riguarda il nostro settore, STEP sembra focalizzarsi sulla produzione di tali tecnologie e non sul loro utilizzo. Sarà dunque essenziale analizzare i singoli bandi una volta usciti al fine di giudicare la compatibilità dei progetti con le prerogative del Regolamento. L'idea del data space costruzioni, invece, potrebbe rientrare sotto il primo obiettivo: *Digital technologies and deep-tech innovation*.

Documenti Utili

[Regolamento STEP](#)

[Guidelines della Commissione](#)

[Q&A STEP](#)

22 maggio 2024